

L'estratto che stai consultando
fa parte del volume in vendita
su **ShopWKI**,
il negozio online di **Wolters Kluwer**

[Torna al libro](#)



CEDAM

IPSOA

UTET[®]
GIURIDICA

il fisco

 ALTALEX

INDICE

Introduzione	1
--------------------	---

CAPITOLO I

IL PRINCIPIO DEL *NE BIS IN IDEM* EUROPEO: LA SUA VALENZA ANCHE “ SOSTANZIALE”

1. Impostazione della questione e prospettive di studio	21
2. Il principio del <i>ne bis in idem</i> nell’elaborazione giurisprudenziale della Corte EDU fino alla sentenza <i>Grande Stevens</i> : la preventiva individuazione della “ <i>matière pénale</i> ”	32
3. Il <i>ne bis in idem</i> nella recente elaborazione giurisprudenziale della Corte EDU: da principio di garanzia processuale a principio di garanzia <i>anche</i> sostanziale	44
4. Primi tentativi di rigorosa precisazione dei criteri enunciati in <i>A. e B. c. Norvegia</i> nella successiva elaborazione della giurisprudenza di Strasburgo	53
5. Le vie interne per rendere operativo il principio del <i>ne bis in idem</i> convenzionale inteso come divieto di doppio giudizio. Prima opzione: incidente di costituzionalità	66
6. <i>Segue</i> : seconda opzione: l’applicazione diretta dell’art. 4 Prot. 7 della CEDU	75
7. Il principio del <i>ne bis in idem</i> nell’elaborazione giurisprudenziale della Corte di giustizia UE prima della sentenza <i>A. e B. c. Norvegia</i>	79
8. Assestamenti interpretativi della Corte di giustizia alla luce dell’evoluzione dell’elaborazione della Corte EDU	96
9. Le vie interne per rendere efficaci gli approdi raggiunti nella giurisprudenza eurounitaria: prima opzione operativa: la possibile disapplicazione di disposizioni interne “ geneticamente” incompatibili con l’art. 50 CDFUE	105
10. <i>Segue</i> : seconda opzione operativa: la <i>diretta</i> disapplicazione di disposizioni incompatibili con la prerogativa eurounitaria perché contrastanti con il livello di tutela offerto al <i>diritto</i> al <i>ne bis in idem</i> dall’art. 4 del Prot. n. 7 della CEDU	107

11. <i>Segue</i> : terza opzione operativa: rimessione dell'arcano, ai sensi degli artt. 19, § 3, lett. b), T.U.E. e 267, § 2, T.F.U. E., alla Corte di giustizia UE	111
12. <i>Segue</i> : ultima opzione operativa: l'incidente di costituzionalità	114
13. <i>Segue</i> : ulteriori argomenti a favore dell'incidente di costituzionalità: la c.d. doppia pregiudizialità	120

CAPITOLO II

L'INCIDENZA DEL PRINCIPIO DEL *NE BIS IN IDEM* EUROPEO IN MATERIA DI QUALIFICAZIONI GIURIDICHE MULTIPLE E DI CUMULI PUNITIVI NELL'OTTICA DEL PRINCIPIO DI PROPORZIONALITÀ

1. La questione: <i>nuovo</i> ambito operativo del principio del <i>ne bis in idem</i> europeo e la sua funzione di ulteriore criterio regolatore dei conflitti tra norme	135
2. Intermezzo: differenze e interferenze tra il <i>ne bis in idem</i> processuale e il <i>ne bis in idem</i> sostanziale	145
3. La focalizzazione delle specifiche indicazioni ricavabili dall'attività pretoria della Corte EDU circa la rilevanza anche "sostanziale" del principio del <i>ne bis in idem</i>	150
4. La focalizzazione delle specifiche indicazioni ricavabili nel sistema unionista in favore della rilevanza anche sostanziale del principio del <i>ne bis in idem</i>	157
5. Le alternanti indicazioni circa l'accezione anche sostanziale del <i>ne bis in idem</i> europeo ricavabili dalla giurisprudenza costituzionale	161
6. <i>Idem factum</i> e <i>idem legale</i> nella prospettiva europea e costituzionale nell'ottica del <i>ne bis in idem</i> sostanziale	167
7. L'impiego del principio di proporzionalità quale canone di "ponderazione" del trattamento sanzionatorio	172
8. <i>Segue</i> : ancora sulla legittimazione nel contesto ordinamentale "europeo" ed "interno" del principio di proporzionalità quale indice di "valutazione" del trattamento sanzionatorio	177
9. Lo sdoganamento dei criteri "di valore" nella risoluzione dei conflitti tra norme nel contesto del <i>ne bis in idem</i> europeo declinato nell'ottica della proporzionalità della risposta punitiva	189
10. Unicità o pluralità di procedimenti e conflitti tra norme nella prospettiva sovranazionale	192
11. Il consolidarsi di alcune acquisizioni: l'intreccio tra il principio del <i>ne bis in idem</i> sostanziale (e il connesso tema del	

concorso di norme) e il principio di proporzionalità (in astratto e in concreto) della pena	201
---	-----

CAPITOLO III

CONCORSO FORMALE DI REATI E CONCORSO APPARENTE DI NORME NELL'ORDINAMENTO GIURIDICO INTERNO ALLA LUCE DELLA *NUOVA* FISIONOMIA DEL *NE BIS IN IDEM* EUROPEO

1. L'approccio <i>monistico</i> alla materia dei conflitti tra norme .	211
2. La "seconda vita" dei criteri di valore nell'ottica della proporzione e della legalità: concorso apparente di norme e politica criminale	219
3. Intermezzo: a proposito di consunzione (o assorbimento), sussidiarietà, indici rivelatori di un rapporto di assorbimento tra norme e clausole di riserva indeterminate	230
4. L'irriducibilità del concetto di "fatto unico" coniato in sede europea a quello di "condotta unica"	237
5. Paradossi applicativi e disparità punitive	250

CAPITOLO IV

STRATEGIE DI POLITICA CRIMINALE

1. Le indicazioni di politica criminale provenienti dall'Unione Europea: una politica "di lotta"	253
2. Il (parziale) recepimento in Italia delle linee di politica criminale elaborate a livello eurounitario in materia di abusi di mercato	262
3. Modelli stranieri in materia di abusi di mercato da cui trarre ispirazione: il sistema escogitato nel Regno Unito in materia di abusi di mercato	277
4. <i>Segue</i> : la soluzione francese in materia di abusi di mercato e quella tedesca in materia di illeciti amministrativi	280
5. Il sistema delineato in Italia in ambito penal- tributario	283

CAPITOLO V

UNA MAPPATURA DEI PRINCIPALI SETTORI DELL'ORDINAMENTO GIURIDICO IN CUI SI MANIFESTA IL PROBLEMA DEL *NE BIS IN IDEM* E *REBUS* APPLICATIVI COMUNI

0. Preambolo: una mappatura necessaria ad orientare l'inter-	
--	--

prete e alcune avvertenze preliminari e generali (in particolare sul requisito della connessione temporale e probatoria)	288
--	-----

SEZIONE PRIMA

*GLI ABUSI DI MERCATO ED ESERCIZIO DI SERVIZI
DI INVESTIMENTO IN CARENZA DI AUTORIZZAZIONE*

1. Premessa	296
2. L'orientamento della Corte EDU sul doppio binario in materia finanziaria prima e dopo la sentenza <i>A e B c. Norvegia</i>	296
3. L'orientamento della Corte di giustizia UE prima e dopo la svolta della Corte EDU con la sentenza <i>A e B. c. Norvegia</i>	301
4. Il serrato evolversi dell'orientamento della Corte Costituzionale	307
5. I recenti approdi della giurisprudenza di legittimità alla luce del "nuovo" corso avviato oltralpe	321
6. L'orientamento della giurisprudenza di merito, di legittimità e costituzionale sull'illecito esercizio di servizi di investimento e di attività bancaria	337

SEZIONE SECONDA

*GLI ILLECITI IN MATERIA DI OBBLIGHI IMPOSITIVI
E QUELLI CHE DANNO LUOGO A DANNI ERARIALI*

1. Premessa	343
2. L'orientamento della Corte EDU prima e dopo <i>A e B c. Norvegia</i>	346
3. L'orientamento della Corte di giustizia UE prima e dopo la svolta della Corte EDU con la sentenza <i>A e B c. Norvegia</i>	348
4. L'orientamento della Cassazione prima e dopo <i>A e B c. Norvegia</i>	351
5. L'orientamento della Corte Costituzionale	362
6. Gli illeciti che danno luogo a danni erariali	368

SEZIONE TERZA

LE MISURE DI PREVENZIONE

1. Impostazione della questione: un'ipocrita truffa delle etichette	369
2. L'orientamento restrittivo della Corte EDU in ossequio alla regola dell'"incoerenza"	378
3. L'orientamento della Corte costituzionale: il carattere afflit-	

tivo delle misure di prevenzione è solo un loro effetto collaterale?	385
4. L'orientamento della Cassazione; 5. Una trascurata presa di posizione legislativa	389
5. Una trascurata presa di posizione legislativa.....	396

*SEZIONE QUARTA
ILLECITI CONNESSI A INFRAZIONI
CHE COMPORTANO SANZIONI DISCIPLINARI*

1. Premessa	397
2. L'indirizzo della giurisprudenza di merito in materia di sanzioni disciplinari carcerarie: il contrasto delle conclusioni qui raggiunte con l'orientamento della Corte EDU	399
3. L'indirizzo della giurisprudenza di legittimità in materia di sanzioni (in generale) disciplinari: il contrasto delle sue premesse con l'orientamento della CEDU	401
4. Le prese di posizione della Corte costituzionale sulla natura delle sanzioni disciplinari (in particolare in materia di illeciti dei Magistrati e dei Notai).....	409

*SEZIONE QUINTA
ALTRI ILLECITI A CUI È STATA ATTRIBUITA NATURA PENALE*

1. Altri settori disciplinari rispetto ai quali si discute di <i>ne bis in idem</i>	412
2. L'orientamento della Corte EDU sugli illeciti collegati all'infrazione delle norme sulla circolazione stradale	413
3. I recenti approdi della Cassazione in materia di circolazione stradale	415
4. L'orientamento del Tribunale di Roma sulla natura penale dell'illecito " amministrativo" regionale relativo all'occupazione abusiva di alloggi popolari e quello della Cassazione sulla pena canonica	416

*SEZIONE SESTA
ALCUNI REBUS APPLICATIVI COMUNI:
REQUISITO DELL'EADEM PERSONA NEL CASO IL SOGGETTO
SANZIONATO IN VIA AMMINISTRATIVA
SIA UNA PERSONA GIURIDICA E LITISPENDENZA*

1. <i>Quid juris</i> nel caso in cui il soggetto sanzionato in via formalmente amministrativa sia una persona giuridica mentre	
--	--

quello destinatario della sanzione penale sia il suo legale rappresentante/ persona fisica?	419
2. Spunti per un approdo diverso improntato a valorizzare gli aspetti sostanziali della concreta vicenda storica	422
3. Litispendenza e <i>ne bis in idem</i> europeo: inquadramento della questione	424
4. L'orientamento refrattario della Corte EDU e della Corte UE	426
5. Una possibile e <i>attuale</i> soluzione differente e, in alternativa, premessa ad una <i>futuribile</i> diversa opzione ermeneutica	431
6. Prima opzione operativa: la disapplicazione di disposizioni interne idonee ad istituzionalizzare un regime di <i>litispendenza</i>	435
7. La contemporanea esigenza di disapplicare anche l'art. 649 c.p.p.	442
8. Seconda opzione operativa: rimessione dell'arcano, ai sensi degli artt. 19, § 3, lett. <i>b</i>), T.U.E. e 267, § 2, T.F.U.E., alla Corte di giustizia UE	445
9. Terza opzione operativa: il raffronto diretto tra il principio del <i>ne bis in idem</i> convenzionale e disposizioni interne configgenti	448
10. Terza opzione operativa: il raffronto diretto tra il principio del <i>ne bis in idem</i> convenzionale e disposizioni interne configgenti.....	450
Bibliografia.....	453

L'estratto che stai consultando
fa parte del volume in vendita
su **ShopWKI**,
il negozio online di **Wolters Kluwer**

[Torna al libro](#)



CEDAM

IPSOA

UTET[®]
GIURIDICA

il fisco

 ALTALEX